

**CRITERI PER LA VERIFICA E VALUTAZIONE DELL'ATTIVITA'
DIDATTICA A DISTANZA
nella scuola secondaria Dante Alighieri**

Premessa

La situazione pandemica attuale ha creato una grande accelerazione sull'uso delle tecnologie digitali rendendo indispensabile un ragionamento condiviso sulla valutazione. Non è possibile valutare usando unicamente i criteri fin qui adottati e presenti nel PTOF d'Istituto, bisogna puntare sull'acquisizione di responsabilità e sulla coscienza del compito nel processo di apprendimento (a maggior ragione nell'impossibilità di controllo diretto del lavoro). E' necessario puntare maggiormente sull'aspetto formativo, più che sommativo, della valutazione.

E' importante tenere presente la conclusione della nota ministeriale n. 368 del 13/3/2020:

"Giova allora rammentare sempre che uno degli aspetti più importanti in questa delicata fase d'emergenza è mantenere la socializzazione. Potrebbe sembrare un paradosso, ma le richieste che le famiglie rivolgono alle scuole vanno oltre ai compiti e alle lezioni a distanza, cercano infatti un rapporto più intenso e ravvicinato, seppur nella virtualità dettata dal momento. Chiedono di poter ascoltare le vostre voci e le vostre rassicurazioni, di poter incrociare anche gli sguardi rassicuranti di ognuno di voi, per poter confidare paure e preoccupazioni senza vergognarsi di chiedere aiuto".

Quando fare la valutazione?

Va concordato tra alunni e docente in base alla programmazione delle attività a distanza condivisa settimanalmente e alla disponibilità di accesso dell'alunno ai dispositivi connessi.

Come?

La modalità può essere in asincrono e/o sincrono; in asincrono con compiti, preferibilmente autentici (sono dei problemi complessi e aperti, posti agli alunni per dimostrare la loro padronanza di qualcosa) e collaborativi, attraverso la GSuite o il Registro elettronico, oppure in sincrono preferendo e valutando anche le interazioni con il docente e i compagni durante le videolezioni.

Cosa valutiamo?

Nel contesto nuovo della didattica a distanza, dove vengono richieste competenze trasversali e impegno nell'interazione con la scuola e con i docenti, non si può pensare di esprimere una valutazione basata solo sugli apprendimenti disciplinari e bisogna privilegiare modalità di verifica e valutazione di tipo **formativo**.

In questo senso **la valutazione** terrà conto soprattutto del processo e non degli esiti.

La valutazione nell'ambito dell'attività didattica a distanza deve tener conto infatti non solo del livello di conseguimento, da parte di ciascun allievo, dei singoli obiettivi definiti dalla programmazione, ma anche della peculiarità della proposta didattica, delle difficoltà strumentali delle famiglie e della necessità degli allievi di essere supportati in un momento di incertezza e di insicurezza quale quello attuale.

Varranno, in questa occasione più di sempre, i principi di inclusione e di personalizzazione che il nostro Istituto ha sempre perseguito (si veda, dal PTOF 2019-2022, il paragrafo 3.3.7. Azioni della scuola per l'inclusione scolastica).

CRITERI PER LA VERIFICA

VERIFICA DELLE PRESENZE E DELLA PARTECIPAZIONE ALLE ATTIVITÀ

A questo proposito occorre accertarsi tempestivamente di effettive difficoltà da parte delle famiglie e mettere in atto quanto possibile per evitare discriminazioni e, ove possibile, fornire gli strumenti adeguati per partecipare all'attività didattica a distanza (contattare il DS, se casi non già segnalati).

Solo dopo aver ricevuto tali riscontri e tenendo conto di essi si potrà acquisire elementi utili per la valutazione tramite:

- controllo della partecipazione attraverso la risposte agli input della scuola (comunicazioni, trasmissione di materiali, dialogo didattico);
- controllo delle presenze on line durante video lezioni;
- controllo del lavoro svolto tramite Google Classroom.

VERIFICA DEGLI APPRENDIMENTI

La verifica può essere di tipo sincrono e asincrono.

Possono essere effettuate:

a) Verifiche orali: Google Meet, Google Hangouts o altro tramite collegamento a piccolo gruppo o con tutta la classe che partecipa alla riunione.

La verifica orale non dovrà ovviamente assumere la forma dell'interrogazione (quesito/risposta) ma di colloquio (dialogo con ruoli definiti) e conversazione (informale e spontanea).

b) Verifiche scritte:

In modalità sincrona possono essere effettuate verifiche strutturate attraverso Google Moduli e Google Classroom

a - Somministrazione di test (Quiz di Moduli)

b - Somministrazione di verifiche scritte con consegna tramite Google Classroom

Si tratta di inserire compiti a tempo, ovvero compiti che vengono condivisi coi ragazzi poco prima dell'inizio della lezione, e dare come scadenza l'orario della fine della lezione.

In modalità asincrona si possono somministrare verifiche scritte con consegna tramite Google Classroom (mail o altro) di diversa tipologia a seconda della disciplina e delle scelte del docente (consegna di testi, elaborati, disegni ecc.).

Partendo dal presupposto che la verifica è parte del processo di apprendimento, ma che l'importante è il processo di apprendimento, non è assolutamente opportuno "fossilizzarsi" sul pericolo di eventuale cheating.

Le prove di verifica sono valide soprattutto come verifica formativa per la valutazione del processo di apprendimento e, a maggior ragione in questa situazione particolare, è bene valutarle "in positivo", cioè mettendo in risalto quello che "è stato fatto" e non ciò che "non è stato fatto" e, in caso di insuccesso, fornire strumenti per il recupero.

In questa ottica una modalità di verifica efficace è la costruzione di:

c) **Prove autentiche:** Mail, Gsuite, altro...

Come da programmazione per competenze, si possono richiedere ai ragazzi prove autentiche alla fine di un percorso formulato in Unità di Apprendimento, magari anche in modalità teamwork.

La somministrazione di prove autentiche consente di verificare:

- La padronanza di conoscenze, abilità e competenze
- La capacità di impegnarsi nella ricerca di soluzioni

- la capacità di collaborare
- La capacità di sviluppare una ricerca e/o un progetto

In parole povere le prove autentiche consentono di verificare se i ragazzi hanno seguito, hanno partecipato, imparato e progredito.

CRITERI PER LA VALUTAZIONE

In base alle sopra descritte azioni di verifica della:

- presenza e partecipazione alle attività
- verifica degli apprendimenti

la Valutazione viene operata con i seguenti criteri¹

- partecipazione
- disponibilità alla collaborazione con docenti e compagni
- costanza nello svolgimento delle attività
- impegno nella produzione del lavoro proposto
- progressi rilevabili nell'acquisizione di conoscenze, abilità, competenze.

CRITERI	DIMENSIONI	LIVELLI
PARTECIPAZIONE	FREQUENZA	Parziale (4/5) Accettabile (6) Intermedio (7/8) Avanzato (9/10)
DISPONIBILITA' ALLA COLLABORAZIONE CON DOCENTI E COMPAGNI	DISPONIBILITA'	Parziale (4/5) Accettabile (6) Intermedio (7/8)

¹ Fatto salvo quanto detto sopra a proposito della rilevazione delle difficoltà oggettive delle famiglie e tenuto conto degli interventi di supporto effettuati

		Avanzato (9/10)
COSTANZA NELLO SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITA'	FREQUENZA	Parziale (4/5) Accettabile (6) Intermedio (7/8) Avanzato (9/10)
IMPEGNO NELLA PRODUZIONE DEL LAVORO PROPOSTO	FREQUENZA	Parziale (4/5) Accettabile (6) Intermedio (7/8) Avanzato (9/10)
PROGRESSI RILEVABILI NELL'ACQUISIZIONE DI CONOSCENZE, ABILITA' E COMPETENZE	ABILITA'	Parziale (4/5) Accettabile (6) Intermedio (7/8) Avanzato (9/10)

	Parziale	Accettabile	Intermedio	Avanzato
FREQUENZA	Ha bisogno di frequenti sollecitazioni per effettuare l'accesso e/o svolgere le attività assegnate. Non è puntuale Non rispetta le consegne	Se orientato è in grado di effettuare l'accesso in maniera autonoma e/o svolgere le attività assegnate. Non è sempre puntuale nel rispettare i	E' in grado di effettuare l'accesso in modo autonomo e/o svolgere le attività assegnate. E' puntuale nelle consegne.	E' in grado di utilizzare le risorse digitali e di trasferire le sue conoscenze al gruppo classe. E' sempre puntuale nelle consegne.

		tempi delle consegne.		
ABILITA'	<p>Ha difficoltà a comprendere le consegne.</p> <p>Lo svolgimento delle consegne è inadeguato.</p> <p>Non riesce ad orientarsi nell'adempimento delle consegne.</p> <p>Ha difficoltà nell'utilizzare le risorse a disposizione.</p>	<p>Se orientato, comprende le consegne.</p> <p>Nello svolgimento manifesta qualche incertezza.</p> <p>Utilizza le risorse in modo disorganico e parziale.</p>	<p>Comprende le consegne e sa svolgerle in modo adeguato.</p> <p>Utilizza le risorse a disposizione in modo consapevole ed efficace.</p>	<p>Analizza con sicurezza le conoscenze a disposizione per utilizzarle nell'espletamento delle consegne in modo efficace e costruttivo.</p>
DISPONIBILITA'	<p>Non sa formulare adeguatamente le richieste.</p> <p>Non propone soluzioni</p> <p>Non interagisce con i compagni</p>	<p>Se orientato, formula richieste, non sempre adeguate.</p> <p>Se sollecitato, interagisce con i compagni.</p>	<p>Sa formulare richieste pertinenti ed adeguate.</p> <p>Interagisce in modo costruttivo con i compagni.</p>	<p>Sa organizzare le informazioni per formulare richieste in funzione del proprio scopo e a beneficio del gruppo classe.</p>

Le valutazioni delle prove vengono registrate come tali sul registro on line.

LA VALUTAZIONE QUADRIMESTRALE

Considerata la prolungata sospensione delle lezioni a seguito dell'emergenza Coronavirus, il paragrafo "La valutazione quadrimestrale" dell'allegato n. 7 del PTOF, viene sostituita per l'anno in corso dal seguente.

Nei mesi di febbraio e di giugno, cioè a conclusione del primo e del secondo quadrimestre, gli alunni riceveranno una scheda di valutazione in cui compariranno i giudizi sintetici (espressi in decimi) relativi a ciascuna disciplina che terranno conto dell'area cognitiva (in ambito disciplinare) e nell'area non cognitiva (attenzione, impegno, organizzazione personale e sfera socio-affettiva e relazionale). Nella scuola primaria, oltre ai giudizi sintetici, ci sarà anche un giudizio globale.

Per la Scuola secondaria di I grado sono previste, come numero minimo di verifiche per disciplina, da effettuarsi nel corso dell'anno:

ITALIANO	per le classi prime una prova d'ingresso nel primo quadrimestre (a discrezione degli insegnanti) e poi, per tutte le classi, una verifica di grammatica e tre produzioni scritte per il primo quadrimestre (temi o prove di comprensione o di rielaborazione testuale). Nel secondo quadrimestre saranno sufficienti una verifica di grammatica e una produzione scritta.
STORIA	Almeno due verifiche nel primo quadrimestre, scritte o orali. Una nel secondo quadrimestre
GEOGRAFIA	Almeno due verifiche nel primo quadrimestre, scritte o orali. Una nel secondo quadrimestre
INGLESE	per le classi prime una prova d'ingresso nel primo quadrimestre (a discrezione degli insegnanti) e poi due verifiche nel primo quadrimestre e due verifiche nel secondo; per le classi seconde e terze, tre verifiche nel primo quadrimestre e due nel secondo.
SECONDA LINGUA COMUNITARIA	due verifiche nel primo quadrimestre, scritte o orali, una nel secondo.
MATEMATICA	due verifiche scritte e una orale nel primo quadrimestre e due verifiche nel secondo.

SCIENZE SPERIMENTALI E NATURALI	due verifiche orali o una verifica scritta ed una orale nel primo quadrimestre e una nel secondo
TECNOLOGIA	due verifiche nel primo quadrimestre e una nel secondo
ARTE E IMMAGINE	una verifica scritta e tre grafiche nel primo quadrimestre e una nel secondo
MUSICA	una verifica e tre prove pratiche nel primo quadrimestre e una nel secondo